

LA POPOLAZIONE DELLA CAMPANIA VIVE ORE DI ANGOSCIA

## Tutti i partiti di Benevento chiedono la proclamazione dello stato di emergenza

Una nave rompe gli ormeggi a Bagnoli - Ischia flagellata dai marosi - Sepolte dalla neve Irpinia e Terra di Lavoro - Le drammatiche condizioni della Marsica

(Continuazione dalla 1. pagina)

genza capaci di risolvere la situazione.

A Pescara ha navigato per 20 ore. Tutte le strade statali, ad eccezione della litoranea, sono bloccate. 19 paesi su 40 sono isolati. Centinaia di donne esasperate hanno assediato gli uffici assistenziali.

Domenica, in tutta la provincia di Pescara, si svolgerà, in concomitanza con altre provincie abruzzesi, una grande giornata di lotta contro la miseria e per la rinascita. Il movimento di lotta dei disoccupati, braccianti, operai e bisognosi, sta toccando la sua punta più alta. In 19 comuni del pescarese avverranno assemblee e manifestazioni. A Pescara, al cinema Excelsior, i compagni di Spallone e Sen. Cernigliani parleranno nel corso di una manifestazione.

Su Avezzano e sulla Marsica nevica ininterrottamente ormai da 24 ore. La bufera ha praticamente annullato il lavoro di sgombrare le strade nei giorni scorsi, mentre la situazione tende ad aggravarsi. Nella città la neve ha superato in alcuni punti i due metri di altezza. E' impossibile circolare per le strade.

Le autocolonne militari partite ieri sera per rifornire i vari paesi della Marsica, sono rimaste in gran parte bloccate, e soltanto qualcuna ha potuto raggiungere la destinazione.

Al comitato di emergenza costituito ad Avezzano, sotto la presidenza del sindaco, pervengono numerose segnalazioni dai paesi marsigiani nei quali la situazione tende a peggiorare.

Il comitato di emergenza ha proposto il lancio di soccorsi da parte di aerei per i paesi irraggiungibili per altra via. Pattuglie di carabinieri, sciatori, di alpini e di volontari tentano di raggiungere quei centri, dove vengono segnalate maggiori necessità.

La chiusura delle scuole è stata prorogata fino al 27 febbraio.

### In Campania

DALLA NOSTRA REDAZIONE

NAPOLI, 18. — Il maltempo che continua ad imperversare su tutta la Campania spinge le masse popolari alla lotta. Negli ultimi tre giorni si sono succedute a Napoli ed in provincia decine e decine di manifestazioni di disoccupati. I baraccati della Via Marina e della Canalicella si sono recati al Comune dove non vedono che la morte assicurata in un tugurio, a chiedere un tetto sicuro, ma lauro si è rifiutato di riceverli. A S. Anna duecento cittadini hanno strappato con una forte dimostrazione alcune centinaia di assunzioni provvisorie. Lo stesso è avvenuto a Giugliano, Acerra, Secondigliano. A Miano la Polizia ha fermato 15 persone tra i disoccupati che si erano affollati davanti al Municipio. A Poggioreale, i disoccupati, che avevano iniziato uno sciopero a rovescio, hanno strappato l'assunzione. Altri 200 sono stati assunti a Frattangello. A Capua, i disoccupati si sono accinti a Torre del Greco tra i marinai ed a Napoli in Piazza Municipio, dove si sono recati a reclamare il compenso che era stato loro promesso e che era stato poi decurtato di circa 700 lire al giorno.

La nave da carico « Mario Bibolino », che stava scaricando minerali di ferro al pontile dell'Isola di Bagnoli, a causa del fortissimo vento, è stata costretta a rientrare in porto. Le pessime condizioni del mare, ha spezzato gli ormeggi e, dopo essere stata per un'ora in balia delle onde, si è arenata sulla spiaggia di Bagnoli.

Un piroscalo dell'« Iva » ha tentato più volte, senza riuscire di disincagliare il « Mario Bibolino ».

Una violenta mareggiata sta flagellando le coste meridionali dell'isola d'Ischia. La marina di S. Angelo, che è la più esposta, ne subisce le peggiori conseguenze. Le onde altissime hanno dirottato in più punti la scogliera recentemente gettata in difesa dell'isola, minacciando la stabilità di alcune case.

Dopo 6 giorni di ricerche, una pattuglia di sciatori ha trovato sul Monte Faito il corpo del cacciatore Michele Di Martino, scomparso domenica nel corso di una battuta di caccia.

A Benevento, centinaia di lavoratori e di donne si sono recati davanti al municipio per riprendere soccorsi urgenti. Con la nuova nevica, la situazione è infatti diventata ancora più critica per centinaia di famiglie. Le autorità hanno però risposto alle richieste scagliando la polizia contro i manifestanti. Il pugno Sarcia, corrispondente dell'Unità, che svolge il suo servizio, è stato violentemente percosso con i manigianelli, tanto che si è dovuto ricoverare in ospedale in stato di choc. Dovevano essere ricoverati per le contusioni riportate anche 23 disoccupati; 20 sono i feriti. Anche il commissario di P.S. Rossi è rimasto ferito alla testa. La manifestazione ha tuttavia sortito un primo risultato: è stato creato un comitato cittadino, presieduto dal sindaco, al quale partecipano tutti i partiti: il comitato ha telegrafato al ministro degli Interni per sollecitare la dichiarazione di stato di emergenza per Benevento. Da molti comuni giungono drammatici appelli. La situazione in Terra di Lavoro (terza) è ulteriormente peggiorata per una nuova nevica accompagnata da fortissimo vento che si è abbattuta nelle ultime 24 ore. La neve altissima ha isolato quasi tutti i comuni della collina e della montagna.

Interi popolazioni mancano dell'indispensabile per vivere. A Capua la popolazione è senza acqua e senza luce, a causa di un violentissimo vento che ha spazzato numerosi carti della corrente elettrica. La tempesta di neve e di grandine che infierisce da oltre 48 ore su tutta l'irpinia (Avellino) ha reso la situazione di nuova estrema precarietà in tutta la provincia. Avellino città è completamente bloccata, tutte le strade esterne sono impraticabili, le strade cittadine sono piene di neve ed il traffico è completamente paralizzato. Il pane scarseggia. Tutti i comuni sono isolati. I crolli in città si susseguono ai crolli ed i rigli del fuoco sono costretti ad intervenire continuamente. Nelle campagne, bestiame e affannati. Appelli disperati giungono da numerosi comuni, ma è impossibile rifornirli. Nemmeno gli elicotteri possono muoversi.

### Le altre manifestazioni

Forti manifestazioni si sono svolte in provincia di LATINA. A Gaeta trecento disoccupati hanno manifestato di fronte al Comune. A Terracina si è svolto un corteo di 500 braccianti. A Fondi centinaia di persone hanno partecipato ad un'assemblea di protesta svoltasi alla C.A.L. Delegazioni di Sonnino e Priverno si sono recate dal prefetto di Latina.

In provincia di MACERATA a Serravalle del Chienti si è avuta una manifestazione di disoccupati. Gruppi di lavoratori di Sforza, Raggiolo, Moio, Merignano hanno raggruppato Camerino e hanno manifestato.

## Altre sette vittime del gelo

Undici treni bloccati dalla neve

La terribile avventura del diretto «71» - Una puerpera muore con il neonato per mancanza di assistenza e per il freddo - Si è spenta la «nonnina» del Molise



Un camion bloccato in Abruzzo

Purtroppo, il maltempo ha fatto anche ieri altre vittime. A Castiglione Alettrando (Pescara) il 55enne Amedeo Barbone, sorpreso da una bufera di neve mentre rientrava da una festa da ballo, è caduto ed è morto per asfissia.

Ad Atripalda, presso Avellino, un vecchio 60enne, Maria Dragoni, di 70 residenti presso il Canale della Chiara, a circa 4 chilometri da Avezzano, è rimasta intossicata dalle esalazioni di una stufa a gas collocata in camera da letto. Il Saveri è morto.

Una donna di 65 anni, Maria Dragoni, di 70 residenti presso il Canale della Chiara, a circa 4 chilometri da Avezzano, è rimasta intossicata dalle esalazioni di una stufa a gas collocata in camera da letto. Il Saveri è morto.

Una donna di 65 anni, Maria Dragoni, di 70 residenti presso il Canale della Chiara, a circa 4 chilometri da Avezzano, è rimasta intossicata dalle esalazioni di una stufa a gas collocata in camera da letto. Il Saveri è morto.

Una donna di 65 anni, Maria Dragoni, di 70 residenti presso il Canale della Chiara, a circa 4 chilometri da Avezzano, è rimasta intossicata dalle esalazioni di una stufa a gas collocata in camera da letto. Il Saveri è morto.

Una donna di 65 anni, Maria Dragoni, di 70 residenti presso il Canale della Chiara, a circa 4 chilometri da Avezzano, è rimasta intossicata dalle esalazioni di una stufa a gas collocata in camera da letto. Il Saveri è morto.

Una donna di 65 anni, Maria Dragoni, di 70 residenti presso il Canale della Chiara, a circa 4 chilometri da Avezzano, è rimasta intossicata dalle esalazioni di una stufa a gas collocata in camera da letto. Il Saveri è morto.

Una donna di 65 anni, Maria Dragoni, di 70 residenti presso il Canale della Chiara, a circa 4 chilometri da Avezzano, è rimasta intossicata dalle esalazioni di una stufa a gas collocata in camera da letto. Il Saveri è morto.

Una donna di 65 anni, Maria Dragoni, di 70 residenti presso il Canale della Chiara, a circa 4 chilometri da Avezzano, è rimasta intossicata dalle esalazioni di una stufa a gas collocata in camera da letto. Il Saveri è morto.

Una donna di 65 anni, Maria Dragoni, di 70 residenti presso il Canale della Chiara, a circa 4 chilometri da Avezzano, è rimasta intossicata dalle esalazioni di una stufa a gas collocata in camera da letto. Il Saveri è morto.

Una donna di 65 anni, Maria Dragoni, di 70 residenti presso il Canale della Chiara, a circa 4 chilometri da Avezzano, è rimasta intossicata dalle esalazioni di una stufa a gas collocata in camera da letto. Il Saveri è morto.

Una donna di 65 anni, Maria Dragoni, di 70 residenti presso il Canale della Chiara, a circa 4 chilometri da Avezzano, è rimasta intossicata dalle esalazioni di una stufa a gas collocata in camera da letto. Il Saveri è morto.

Dalla SICILIA, manifestazioni di piazza vengono segnalate nel Catanese, nel Palermitano, nel Messinese. A Mezzogiorno, un paese partecipa al movimento colto dai manifestanti. A Bagnoli, si è svolta una manifestazione di disoccupati.

A NUORO, in Sardegna, migliaia di persone sono scese in strada e una delegazione ha chiesto di parlare con l'on. Brozzu, presidente della Regione, che si trovava nella città.

Decine di manifestazioni si sono svolte in provincia di CAGLIARI. Provvedimenti sono stati adottati dai disoccupati di San Sperate, Villanova e Decimo.

Nel COSENTINO, in Calabria, manifestazioni di disoccupati si sono avute a Crotone, Carubini e Soldati. Sono partiti per tentare di bloccare altri tre treni fermi a Pescina.

A causa della nevica di ieri notte i treni della linea Roma-Torino e della Napoli-Roma viaggiano con ritardo. La linea Roma-Ancona è limitata. Foligno, la linea Roma-Sulmona è limitata ad Avezzano. I treni provenienti da Milano arrivano a Roma con un ritardo di 10 ore.

Si apprende inoltre che la neve ha interrotto la linea Foggia-Potenza. Un treno è fermo sulla ferrovia Isernia-Napoli.

Sempre a causa del maltempo, un incidente ferroviario si è verificato a Pescina. Il rapido 642, proveniente da Roma, è stato investito da una locomotiva.

L'arbitro Pieri colpito da paralisi a causa del freddo

BUSTO ARSIZIO, 18. — L'arbitro Pieri di Trieste, che ha diretto questo pomeriggio la partita Pro Patria-Torino, è stato colto da una paralisi.

Anche la statale 77 della Val di Chienti è bloccata, mentre la statale 75-bis, centrale umbra, è transitabile con difficoltà e soltanto con automezzi muniti di catene. Nel Viterbese, il traffico autostradale è fermato.

Con il maltempo, che probabilmente aveva fatto sentire l'effetto del gelo, nel corso della partita si è verificato un grave incidente. Un treno, partito da Roma, è stato colto da una paralisi.

IN UN DISCORSO ALLA RADIO E ALLA T.V.

Tambroni minaccia i disoccupati che manifestano per il pane e il lavoro

Il ministro degli Interni ha fatto un discorso alla radio e alla televisione. Ha minacciato i disoccupati che manifestano per il pane e il lavoro.

Il ministro degli Interni ha fatto un discorso alla radio e alla televisione. Ha minacciato i disoccupati che manifestano per il pane e il lavoro.

## VITA DI PARTITO

## Il contributo dei comunisti al Congresso della donna italiana

I problemi posti al centro del V Congresso della donna italiana sono: la lotta al lavoro e a una più giusta retribuzione, la pensione alle casalinghe, la difesa dell'infanzia, la tutela della salute, la lotta alla disoccupazione, la lotta alla povertà.

Le aggraviate condizioni di vita, in cui vivono la grande maggioranza delle donne italiane, esigono che in ogni casa entri una più solida e giusta, del tutto istituzionale, del capo famiglia, ma di tutti questi nella stessa famiglia possono lavorare e che queste paghe siano più equamente distribuite.

Strettamente legato alla campagna di testamento e di proselitismo, i comunisti di Potenza sono posti al compimento del decanato e delle più grandi sezioni, allo scopo soprattutto di migliorare e consolidare i legami politici con le masse popolari e di sviluppare il numero e le capacità dei quadri dirigenti di base e degli attivisti. Per alcuni centri della provincia, in particolare, si trattava di «decentrare» l'unità, nuova sezione comunale (dalla precedente caratteristica di «circolo») che sorge quasi sempre nella piazza principale del paese, costituendo nuove sezioni nei centri periferici, dove soprattutto abitano le famiglie dei braccianti e dei contadini.

L'obiettivo non era di tanto facile realizzazione: ora, alle difficoltà materiali, infatti, si erano da superare le resistenze opposte anche da compagni dirigenti. Si sosteneva da parte di alcuni compagni, per esempio, che la divisione delle grandi sezioni avrebbe anche diviso e sparpagliato le forze del partito, invece di mantenerle unite ed efficienti, che non vi era un numero sufficiente di quadri capaci di dirigere le nuove sezioni, che, infine, si sarebbe accorciato il già notevole peso finanziario per i compagni.

Superate tali resistenze, attraverso una larga opera di chiarificazione svolta fra tutti i compagni, nei mesi di dicembre e di gennaio sono state costituite due nuove sezioni a Meli, due a Venosa, due a Rionero e una a Lavello. I risultati di questa operazione sono stati quasi immediati: a Meli, per esempio, si è passati da 7 a 23 membri del comitato direttivo, da uno a tre gruppi femminili e a circa 150 nuovi capigruppo e attivisti.

Tutte le nuove sezioni hanno affrontato con slancio il testamento e il proselitismo: nuovi legami politici sono stati stabiliti con gruppi di lavoratori, una parte dei quali si iscriverà per la prima volta nel Partito. Le donne, in particolare, che prima neanche si avvicinavano alle sezioni sistematiche nelle piazze centrali dei paesi, frequentano oggi molto più assiduamente le sezioni, che sono sorte nei centri dove esse abitano.

Per la diffusione di massa della collana «Il milione»

Alta data del 16 febbraio, 26 febbraio, 27 febbraio, 28 febbraio, 1. marzo, 2. marzo, 3. marzo, 4. marzo, 5. marzo, 6. marzo, 7. marzo, 8. marzo, 9. marzo, 10. marzo, 11. marzo, 12. marzo, 13. marzo, 14. marzo, 15. marzo, 16. marzo, 17. marzo, 18. marzo, 19. marzo, 20. marzo, 21. marzo, 22. marzo, 23. marzo, 24. marzo, 25. marzo, 26. marzo, 27. marzo, 28. marzo, 29. marzo, 30. marzo, 31. marzo.

Alta data del 16 febbraio, 26 febbraio, 27 febbraio, 28 febbraio, 1. marzo, 2. marzo, 3. marzo, 4. marzo, 5. marzo, 6. marzo, 7. marzo, 8. marzo, 9. marzo, 10. marzo, 11. marzo, 12. marzo, 13. marzo, 14. marzo, 15. marzo, 16. marzo, 17. marzo, 18. marzo, 19. marzo, 20. marzo, 21. marzo, 22. marzo, 23. marzo, 24. marzo, 25. marzo, 26. marzo, 27. marzo, 28. marzo, 29. marzo, 30. marzo, 31. marzo.

Alta data del 16 febbraio, 26 febbraio, 27 febbraio, 28 febbraio, 1. marzo, 2. marzo, 3. marzo, 4. marzo, 5. marzo, 6. marzo, 7. marzo, 8. marzo, 9. marzo, 10. marzo, 11. marzo, 12. marzo, 13. marzo, 14. marzo, 15. marzo, 16. marzo, 17. marzo, 18. marzo, 19. marzo, 20. marzo, 21. marzo, 22. marzo, 23. marzo, 24. marzo, 25. marzo, 26. marzo, 27. marzo, 28. marzo, 29. marzo, 30. marzo, 31. marzo.

Alta data del 16 febbraio, 26 febbraio, 27 febbraio, 28 febbraio, 1. marzo, 2. marzo, 3. marzo, 4. marzo, 5. marzo, 6. marzo, 7. marzo, 8. marzo, 9. marzo, 10. marzo, 11. marzo, 12. marzo, 13. marzo, 14. marzo, 15. marzo, 16. marzo, 17. marzo, 18. marzo, 19. marzo, 20. marzo, 21. marzo, 22. marzo, 23. marzo, 24. marzo, 25. marzo, 26. marzo, 27. marzo, 28. marzo, 29. marzo, 30. marzo, 31. marzo.

Alta data del 16 febbraio, 26 febbraio, 27 febbraio, 28 febbraio, 1. marzo, 2. marzo, 3. marzo, 4. marzo, 5. marzo, 6. marzo, 7. marzo, 8. marzo, 9. marzo, 10. marzo, 11. marzo, 12. marzo, 13. marzo, 14. marzo, 15. marzo, 16. marzo, 17. marzo, 18. marzo, 19. marzo, 20. marzo, 21. marzo, 22. marzo, 23. marzo, 24. marzo, 25. marzo, 26. marzo, 27. marzo, 28. marzo, 29. marzo, 30. marzo, 31. marzo.

Alta data del 16 febbraio, 26 febbraio, 27 febbraio, 28 febbraio, 1. marzo, 2. marzo, 3. marzo, 4. marzo, 5. marzo, 6. marzo, 7. marzo, 8. marzo, 9. marzo, 10. marzo, 11. marzo, 12. marzo, 13. marzo, 14. marzo, 15. marzo, 16. marzo, 17. marzo, 18. marzo, 19. marzo, 20. marzo, 21. marzo, 22. marzo, 23. marzo, 24. marzo, 25. marzo, 26. marzo, 27. marzo, 28. marzo, 29. marzo, 30. marzo, 31. marzo.

Alta data del 16 febbraio, 26 febbraio, 27 febbraio, 28 febbraio, 1. marzo, 2. marzo, 3. marzo, 4. marzo, 5. marzo, 6. marzo, 7. marzo, 8. marzo, 9. marzo, 10. marzo, 11. marzo, 12. marzo, 13. marzo, 14. marzo, 15. marzo, 16. marzo, 17. marzo, 18. marzo, 19. marzo, 20. marzo, 21. marzo, 22. marzo, 23. marzo, 24. marzo, 25. marzo, 26. marzo, 27. marzo, 28. marzo, 29. marzo, 30. marzo, 31. marzo.

Alta data del 16 febbraio, 26 febbraio, 27 febbraio, 28 febbraio, 1. marzo, 2. marzo, 3. marzo, 4. marzo, 5. marzo, 6. marzo, 7. marzo, 8. marzo, 9. marzo, 10. marzo, 11. marzo, 12. marzo, 13. marzo, 14. marzo, 15. marzo, 16. marzo, 17. marzo, 18. marzo, 19. marzo, 20. marzo, 21. marzo, 22. marzo, 23. marzo, 24. marzo, 25. marzo, 26. marzo, 27. marzo, 28. marzo, 29. marzo, 30. marzo, 31. marzo.

Alta data del 16 febbraio, 26 febbraio, 27 febbraio, 28 febbraio, 1. marzo, 2. marzo, 3. marzo, 4. marzo, 5. marzo, 6. marzo, 7. marzo, 8. marzo, 9. marzo, 10. marzo, 11. marzo, 12. marzo, 13. marzo, 14. marzo, 15. marzo, 16. marzo, 17. marzo, 18. marzo, 19. marzo, 20. marzo, 21. marzo, 22. marzo, 23. marzo, 24. marzo, 25. marzo, 26. marzo, 27. marzo, 28. marzo, 29. marzo, 30. marzo, 31. marzo.

Alta data del 16 febbraio, 26 febbraio, 27 febbraio, 28 febbraio, 1. marzo, 2. marzo, 3. marzo, 4. marzo, 5. marzo, 6. marzo, 7. marzo, 8. marzo, 9. marzo, 10. marzo, 11. marzo, 12. marzo, 13. marzo, 14. marzo, 15. marzo, 16. marzo, 17. marzo, 18. marzo, 19. marzo, 20. marzo, 21. marzo, 22. marzo, 23. marzo, 24. marzo, 25. marzo, 26. marzo, 27. marzo, 28. marzo, 29. marzo, 30. marzo, 31. marzo.

Alta data del 16 febbraio, 26 febbraio, 27 febbraio, 28 febbraio, 1. marzo, 2. marzo, 3. marzo, 4. marzo, 5. marzo, 6. marzo, 7. marzo, 8. marzo, 9. marzo, 10. marzo, 11. marzo, 12. marzo, 13. marzo, 14. marzo, 15. marzo, 16. marzo, 17. marzo, 18. marzo, 19. marzo, 20. marzo, 21. marzo, 22. marzo, 23. marzo, 24. marzo, 25. marzo, 26. marzo, 27. marzo, 28. marzo, 29. marzo, 30. marzo, 31. marzo.

Alta data del 16 febbraio, 26 febbraio, 27 febbraio, 28 febbraio, 1. marzo, 2. marzo, 3. marzo, 4. marzo, 5. marzo, 6. marzo, 7. marzo, 8. marzo, 9. marzo, 10. marzo, 11. marzo, 12. marzo, 13. marzo, 14. marzo, 15. marzo, 16. marzo, 17. marzo, 18. marzo, 19. marzo, 20. marzo, 21. marzo, 22. marzo, 23. marzo, 24. marzo, 25. marzo, 26. marzo, 27. marzo, 28. marzo, 29. marzo, 30. marzo, 31. marzo.

Alta data del 16 febbraio, 26 febbraio, 27 febbraio, 28 febbraio, 1. marzo, 2. marzo, 3. marzo, 4. marzo, 5. marzo, 6. marzo, 7. marzo, 8. marzo, 9. marzo, 10. marzo, 11. marzo, 12. marzo, 13. marzo, 14. marzo, 15. marzo, 16. marzo, 17. marzo, 18. marzo, 19. marzo, 20. marzo, 21. marzo, 22. marzo, 23. marzo, 24. marzo, 25. marzo, 26. marzo, 27. marzo, 28. marzo, 29. marzo, 30. marzo, 31. marzo.

Alta data del 16 febbraio, 26 febbraio, 27 febbraio, 28 febbraio, 1. marzo, 2. marzo, 3. marzo, 4. marzo, 5. marzo, 6. marzo, 7. marzo, 8. marzo, 9. marzo, 10. marzo, 11. marzo, 12. marzo, 13. marzo, 14. marzo, 15. marzo, 16. marzo, 17. marzo, 18. marzo, 19. marzo, 20. marzo, 21. marzo, 22. marzo, 23. marzo, 24. marzo, 25. marzo, 26. marzo, 27. marzo, 28. marzo, 29. marzo, 30. marzo, 31. marzo.

Alta data del 16 febbraio, 26 febbraio, 27 febbraio, 28 febbraio, 1. marzo, 2. marzo, 3. marzo, 4. marzo, 5. marzo, 6. marzo, 7. marzo, 8. marzo, 9. marzo, 10. marzo, 11. marzo, 12. marzo, 13. marzo, 14. marzo, 15. marzo, 16. marzo, 17. marzo, 18. marzo, 19. marzo, 20. marzo, 21. marzo, 22. marzo, 23. marzo, 24. marzo, 25. marzo, 26. marzo, 27. marzo, 28. marzo, 29. marzo, 30. marzo, 31. marzo.

Alta data del 16 febbraio, 26 febbraio, 27 febbraio, 28 febbraio, 1. marzo, 2. marzo, 3. marzo, 4. marzo, 5. marzo, 6. marzo, 7. marzo, 8. marzo, 9. marzo, 10. marzo, 11. marzo, 12. marzo, 13. marzo, 14. marzo, 15. marzo, 16. marzo, 17. marzo, 18. marzo, 19. marzo, 20. marzo, 21. marzo, 22. marzo, 23. marzo, 24. marzo, 25. marzo, 26. marzo, 27. marzo, 28. marzo, 29. marzo, 30. marzo, 31. marzo.

Alta data del 16 febbraio, 26 febbraio, 27 febbraio, 28 febbraio, 1. marzo, 2. marzo, 3. marzo, 4. marzo, 5. marzo, 6. marzo, 7. marzo, 8. marzo, 9. marzo, 10. marzo, 11. marzo, 12. marzo, 13. marzo, 14. marzo, 15. marzo, 16. marzo, 17. marzo, 18. marzo, 19. marzo, 20. marzo, 21. marzo, 22. marzo, 23. marzo, 24. marzo, 25. marzo, 26. marzo, 27. marzo, 28. marzo, 29. marzo, 30. marzo, 31. marzo.

Alta data del 16 febbraio, 26 febbraio, 27 febbraio, 28 febbraio, 1. marzo, 2. marzo, 3. marzo, 4. marzo, 5. marzo, 6. marzo, 7. marzo, 8. marzo, 9. marzo, 10. marzo, 11. marzo, 12. marzo, 13. marzo, 14. marzo, 15. marzo, 16. marzo, 17. marzo, 18. marzo, 19. marzo, 20. marzo, 21. marzo, 22. marzo, 23. marzo, 24. marzo, 25. marzo, 26. marzo, 27. marzo, 28. marzo, 29. marzo, 30. marzo, 31. marzo.

Alta data del 16 febbraio, 26 febbraio, 27 febbraio, 28 febbraio, 1. marzo, 2. marzo, 3. marzo, 4. marzo, 5. marzo, 6. marzo, 7. marzo, 8. marzo, 9. marzo, 10. marzo, 11. marzo, 12. marzo, 13. marzo, 14. marzo, 15. marzo, 16. marzo, 17. marzo, 18. marzo, 19. marzo, 20. marzo, 21. marzo, 22. marzo, 23. marzo, 24. marzo, 25. marzo, 26. marzo, 27. marzo, 28. marzo, 29. marzo, 30. marzo, 31. marzo.

Alta data del 16 febbraio, 26 febbraio, 27 febbraio, 28 febbraio, 1. marzo, 2. marzo, 3. marzo, 4. marzo, 5. marzo, 6. marzo, 7. marzo, 8. marzo, 9. marzo, 10. marzo, 11. marzo, 12. marzo, 13. marzo, 14. marzo, 15. marzo, 16. marzo, 17. marzo, 18. marzo, 19. marzo, 20. marzo, 21. marzo, 22. marzo, 23. marzo, 24. marzo, 25. marzo, 26. marzo, 27. marzo, 28. marzo, 29. marzo, 30. marzo, 31. marzo.

Alta data del 16 febbraio, 26 febbraio, 27 febbraio, 28 febbraio, 1. marzo, 2. marzo, 3. marzo, 4. marzo, 5. marzo, 6. marzo, 7. marzo, 8. marzo, 9. marzo, 10. marzo, 11. marzo, 12. marzo, 13. marzo, 14. marzo, 15. marzo, 16. marzo, 17. marzo, 18. marzo, 19. marzo, 20. marzo, 21. marzo, 22. marzo, 23. marzo, 24. marzo, 25. marzo, 26. marzo, 27. marzo, 28. marzo, 29. marzo, 30. marzo, 31. marzo.

Alta data del 16 febbraio, 26 febbraio, 27 febbraio, 28 febbraio, 1. marzo, 2. marzo, 3. marzo, 4. marzo, 5. marzo, 6. marzo, 7. marzo, 8. marzo, 9. marzo, 10. marzo, 11. marzo, 12. marzo, 13. marzo, 14. marzo, 15. marzo, 16. marzo, 17. marzo, 18. marzo, 19. marzo, 20. marzo, 21. marzo, 22. marzo, 23. marzo, 24. marzo, 25. marzo, 26. marzo, 27. marzo, 28. marzo, 29. marzo, 30. marzo, 31. marzo.

Alta data del 16 febbraio, 26 febbraio, 27 febbraio, 28 febbraio, 1. marzo, 2. marzo, 3. marzo, 4. marzo, 5. marzo, 6. marzo, 7. marzo, 8. marzo, 9. marzo, 10. marzo, 11. marzo, 12. marzo, 13. marzo, 14. marzo, 15. marzo, 16. marzo, 17. marzo, 18. marzo, 19. marzo, 20. marzo, 21. marzo, 22. marzo, 23. marzo, 24. marzo, 25. marzo, 26. marzo, 27. marzo, 28. marzo, 29. marzo, 30. marzo, 31. marzo.

Alta data del 16 febbraio, 26 febbraio, 27 febbraio, 28 febbraio, 1. marzo, 2. marzo, 3. marzo, 4. marzo, 5. marzo, 6. marzo, 7. marzo, 8. marzo, 9. marzo, 10. marzo, 11. marzo, 12. marzo, 13. marzo, 14. marzo, 15. marzo, 16. marzo, 17. marzo, 18. marzo, 19. marzo, 20. marzo, 21. marzo, 22. marzo, 23. marzo, 24. marzo, 25. marzo, 26. marzo, 27. marzo, 28. marzo, 29. marzo, 30. marzo, 31. marzo.



## 4 punti di preferenza

### "pizzaiola"

è ottenuta dal miglior latte intero, pastorizzato ed arricchito di speciali fermenti lattici selezionati.

### "pizzaiola"

è prodotta con una moderna e razionale lavorazione industriale, con l'osservanza delle più scrupolose norme igieniche.

### "pizzaiola"

offre, migliorata e potenziata, tutte le caratteristiche della mozzarella, che la rendono particolarmente indicata nelle diete alimentari.

### "pizzaiola"

è un latticino fresco di sapore delicato, gradito al palato come formaggio da tavola ed ideale per molti usi di cucina.

